

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 22 febbraio 2013

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 14 febbraio 2013 - n.11

Realizzazione, nel comune di Gonzaga di 10 aule aggiuntive all'immobile in corso di costruzione per destinarlo a scuola primaria

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 21 luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, successivamente prorogato al 31 maggio 2013, dall'articolo 1, comma 3, del d.l.n. 74/2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 ed, in particolare:

- l'art. 1, commi 2, 4 e 5, i quali stabiliscono che, agli interventi di cui allo stesso decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che operano in qualità di Commissari delegati e coordinano le attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, a decorrere dall'entrata in vigore del medesimo decreto e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992 e possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- l'art. 2, commi 1 e 2, i quali prevedono che le spese degli interventi, nei limiti dell'accertata congruità, sono coperti a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui al medesimo articolo;

Atteso che gli eccezionali eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012 nel territorio della provincia di Mantova hanno determinato gravi danni agli edifici adibiti ad uso scolastico nonché ai servizi dell'infanzia;

Considerato che tra gli edifici di proprietà comunale resi totalmente inagibili vi è la scuola elementare ubicata in Via Montessori a Gonzaga, mentre l'edificio attualmente adibito a scuola media ubicato in Via L. Pedroni non ha riportato danni conseguenti agli eventi sismici e pertanto risulta agibile e che la prima sommaria stima dei soli danni riportati dall'edificio adibito a scuola elementare ammontano a € 500.000,00 più IVA, ma che tale cifra non comprende i necessari lavori di adeguamento sismico (al 60%) in quanto allo stato attuale i professionisti incaricati non hanno dato garanzie in ordine al tipo di intervento che sarebbe necessario per rendere l'edificio minimamente rispondente alle esigenze attuali di antisismicità in considerazione dell'utenza sensibile che dovrebbe ospitare e al fatto che nel corso degli anni sono stati molti i rimaneggiamenti effettuati;

Preso atto che l'inizio regolare dell'anno scolastico è stato possibile sistemando gli alunni frequentanti la scuola elementare in due edifici che solo temporaneamente sono nella disponibilità del Comune di Gonzaga. Nella fattispecie uno dei due edifici è stato oggetto di permuta in un appalto pubblico, il secondo è stato ceduto all'aggiudicatario di una procedura di project financing e pertanto entrambi entro il 2013 saranno trasferiti ai nuovi proprietari. La carenza di spazi che si verrà a determinare nei prossimi mesi comporterà la impossibilità ad affrontare l'inizio regolare delle lezioni il prossimo anno scolastico.

Preso atto altresì che il Consiglio comunale con deliberazione n. 43 del 31 luglio 2012, adottata all'unanimità, ha ritenuto di non procedere alla ristrutturazione dell'immobile inagibile ma di realizzare le 10 aule aggiuntive all'immobile in corso di costruzione per destinarlo a scuola elementare. Le considerazioni alla base della decisione sono state le seguenti:

promesso per i danni subiti e pertanto necessiterebbe di un ingente investimento per ripristinare le minime condizioni di sicurezza senza peraltro avere la garanzia, al termine dei lavori, di ottenere un risultato soddisfacente rispetto ai requisiti di antisismicità che la nostra zona ormai richiede;

- b) è in corso di costruzione un edificio da adibire a scuola media composto da 15 aule oltre ai laboratori e ad una palestra polivalente che con un investimento inferiore finalizzato alla costruzione delle 10 aule mancanti consentirebbe di trasformarla in scuola elementare;
- c) l'edificio attualmente adibito a scuola media ubicato in Via L. Pedroni non ha riportato danni in conseguenza degli eventi sismici e pertanto risulta agibile;
- d) la soluzione prospettata dal Consiglio comunale di costruire 10 aule aggiuntive consentirebbe di avere un edificio antisismico e quindi perfettamente rispondente alle vigenti norme anziché un edificio esistente (lesionato e ristrutturato) adeguato al 60% delle stesse ed un nuovo edificio offre maggiori garanzie rispetto ad uno esistente, ristrutturato più volte negli anni;

Preso atto che il costo per l'intervento di costruzione delle dieci aule aggiuntive comprensivo di spese tecniche, collaudo, arredi, IVA ecc. è pari a € 2.000.000,00 come si evince dal quadro economico reso dal progettista incaricato;

Preso atto altresì della nota tecnica dell'Ingegnere Vanni Furgieri, dalla quale risulta che il costo dell'intervento, pari al summenzionato importo di €. 2.000.000,00, è la spesa preventivata per effettuare lavori di consolidamento strutturale e miglioramento sismico riguardanti le opere di fondazione, le strutture portanti in elevazione, i solai e le strutture del tetto, necessari per raggiungere un livello di sicurezza pari ad almeno il 60% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo, mentre i costi stimati di un eventuale intervento di ristrutturazione e adeguamento sismico dell'edificio adibito a Scuole elementari ammontano ad €. 2.500.000,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2012;

Visto il parere favorevole reso dalla Sede Territoriale di Mantova in merito alla congruità dei costi per la spesa ammessa di €. 2.000.000,00 ed il contributo del 100%;

Ritenuta ragionevole e proporzionata l'esigenza manifestata dal Comune di Gonzaga di provvedere alla realizzazione di un edificio definitivo, nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. l'assegnazione a favore del Comune di Gonzaga di risorse finanziarie a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012 pari ad euro 2.000.000,00, per la realizzazione, nel comune di Gonzaga, di n. 10 aule aggiuntive all'immobile in corso di costruzione per destinarlo a scuola primaria;

2. di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi trovano copertura a valere sugli stanziamenti previsti a valere sul fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, del citato d.l.n. 74/2012;

3. di demandare a successivi provvedimenti della Struttura Commissariale le procedure per la rendicontazione e la liquidazione dell'importo, ai sensi dell'art. 45, comma 2 della l.r. n. 70/1983 e ss.mm.ii «Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale»;

4. l'invio della presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità;

5. la pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a seguito dell'avvenuta registrazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Commissario delegato
Roberto Formigoni

- a) l'edificio risalente agli anni venti dello scorso secolo, già rimaneggiato nel corso degli anni, risulta fortemente com-